

Anno XXX
N° 01- 2022 febbraio

Registrazione Tribunale
di Bologna n. 5469
del 31/03/1997

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Tel. 051 6059213
Fax 051 789417
sgsind@comune.castenaso.bo.it
www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile:
Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti:
Chiara Cervellati, Mauro Mengoli,
Fabio Selleri, Carlo Giovannini,
Mattia Cavina

Chiuso in tipografia
il 28/02/2022

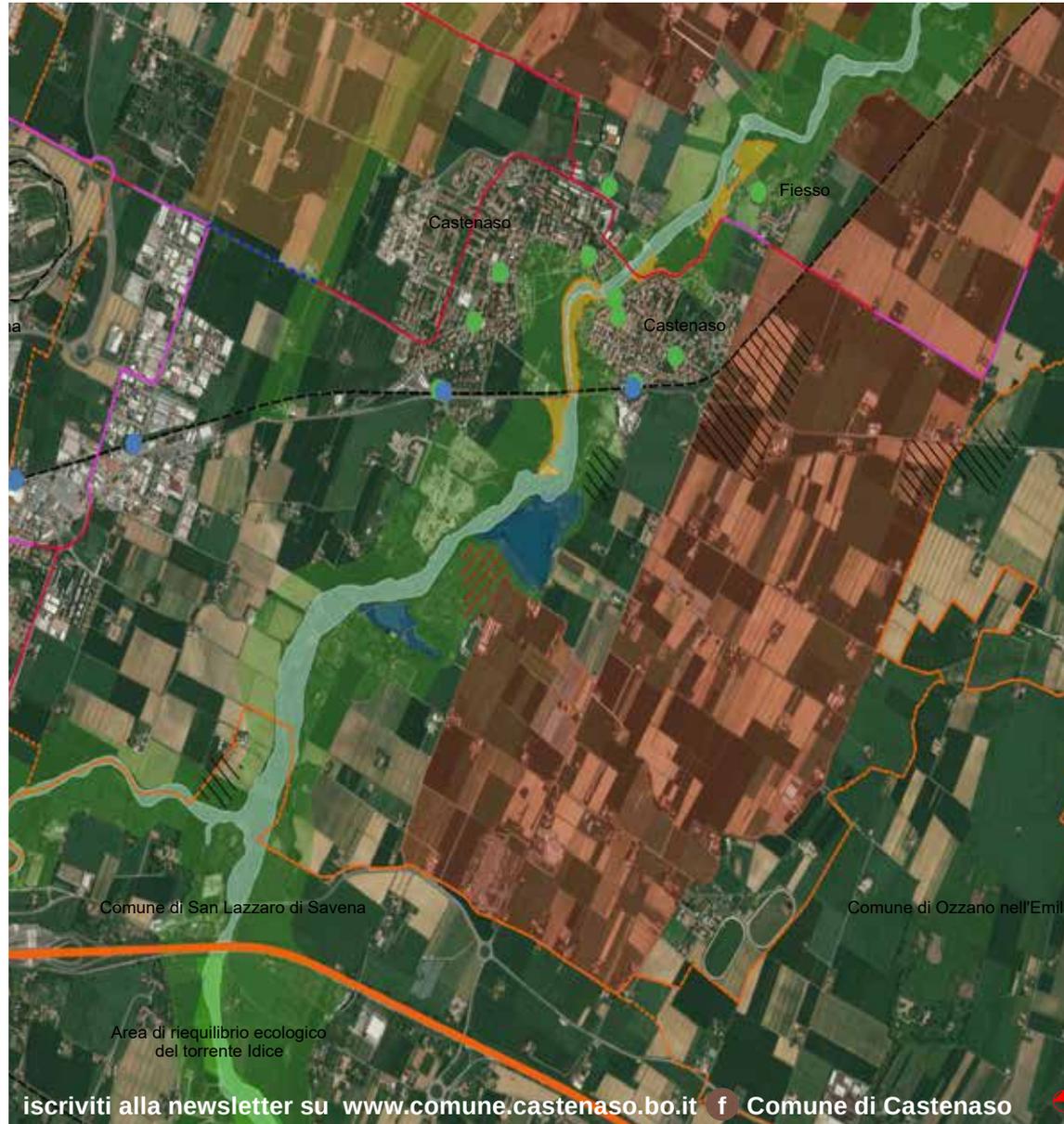
Coordinamento realizzazione
stampa e grafica, distribuzione:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Grafica: Stilelibero - Budrio (BO)
Raccolta sponsor e pubblicità:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Via Setti, 1820
San Pietro in Casale (Bo)
Tel. 335 7056105
info@marketing-e.it
www.marketing-e.it
f marketing-e

Realizzato e stampato
senza oneri per il Comune

Castrium Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO



500mila euro per il lungo Idice

Il Comune vince un bando
per l'impianto e la
conservazione della fascia
boscata lungo il fiume

pag. 4

La nuova Area Innovazione digitale e servizi al cittadino

Ridurre i tempi della
burocrazia e le
distanze tra pubblica
amministrazione e individui

pagg. 8-9

Al via un corso per cercare lavoro

Rivolto a 20 donne
del territorio di Castenaso

pag. 20





Riprogettare il modello organizzativo del Comune

Nuovi uffici e nuovi servizi e un concreto investimento nelle risorse umane

Spesso persone o amici mi chiedono se è sufficiente avere una buona gestione delle tante cose da affrontare ogni giorno per essere un buon Amministratore.

La mia risposta è sempre la stessa: NO, non si può ridurre la nostra attività alla gestione del quotidiano. Abbiamo il dovere di comprendere i fenomeni del mondo che ci circonda, “decodificare” il nuovo che verrà al fine di creare le condizioni migliori per intercettare sia le nuove esigenze, sia tutte le possibili opportunità di sviluppo della propria comunità.

Nel “fare” il quotidiano si deve costruire il futuro, che tu sia Amministratore di una grande metropoli o di una piccola media realtà come Castenaso.

Nell’ultimo anno, quindi, ci siamo posti una domanda: la nostra struttura comunale (uffici, sportelli al pubblico, organizzazione interna) era pronta per soddisfare le esigenze attuali e future dei nostri concittadini? Se tutto stava cambiando, era corretto soffermarsi alla gestione dell’esistente oppure eravamo chiamati a rivedere anche la nostra organizzazione interna investendo in nuovi servizi e modalità operative?

La digitalizzazione dei servizi al cittadino, le sfide del PNRR, l’impegno per un paese sempre più verde, il supporto concreto a un sistema produttivo, nuove modalità per non lasciare nessuno indietro. Sono solo alcune delle nuove prove che contraddistinguono l’attività dei prossimi anni.

Con questa consapevolezza abbiamo avviato la “**riprogettazione**” del modello organizzativo secondo tre direttrici:

→ **Informatizzazione dei servizi per una maggiore efficienza ed efficacia.** Il web per essere più vicino alle esigenze dei cittadini, per ridurre i tempi d’attesa nell’erogazione dei servizi, e per offrire il più ampio spettro d’informazioni a tutti, nessuno escluso.

La digitalizzazione, quindi, non come una necessità o un adeguamento normativo ma un’opportunità per alzare il livello di qualità dei nostri servizi. Un progetto globale, in costante evoluzione, capace di coinvolgere tutta la cittadinanza per valorizzare il concetto stesso di comunità e i rapporti tra cittadino e Amministrazione

→ **Più progettualità uguale più opportunità.** Un’Amministrazione che apre i suoi orizzonti investendo in progettualità con la consapevolezza che questo significa avere più opportunità di crescita e più risorse. Creazione di un laboratorio per censire le “best practice” amministrative e la costituzione di un’unità operativa dedicata allo “scouting e gestione” dei diversi bandi pubblici sono la chiave per implementare la nostra capacità di disegnare il futuro dei cittadini di Castenaso.

In un mondo che cambia così velocemente abbiamo la necessità di investire nella progettualità se vogliamo accettare la sfida dell’eccellenza e non rassegnarci a gestire l’esistente.

→ **Meritocrazia e risorse umane al centro del progetto.** Non solo interventi strutturali (nuovi uffici e nuovi servizi) ma un concreto investimento nelle risorse umane. Il personale dell’Amministrazione Comunale è il vero motore di tutta

la macchina comunale. Uno staff di alto profilo che negli anni si è fatto apprezzare in diverse occasioni e che ora è chiamato a costruire una nuova cultura di “essere Amministrazione”. Più formazione, più strumenti e più meritocrazia per un Comune che lancia a se stesso la sfida dell’eccellenza. Dai primi di febbraio tutto questo è diventato realtà, consapevoli che questa data non è il traguardo ma solo la linea di partenza:

- costituzione di una nuova Area che seguirà lo sviluppo dei servizi al cittadino (URP) e la frontiera della digitalizzazione;
- valorizzazione dell’Area Segreteria che diventa **Area Sviluppo Organizzativo e Affari Generali** con la costituzione della nuova **Unità operativa “Bandi, Best Practice e convenzioni pubblico privato”**;
- **accorpamento dell’Area Bilancio e del controllo di gestione**;
- potenziamento dell’ufficio **Comunicazione** per sviluppare nuove modalità d’interazione con i cittadini.

Un progetto ambizioso che nasce dalla volontà di consolidare ulteriormente l’efficienza della macchina Amministrativa per vincere concretamente le sfide del futuro che ci aspettano e diventare, così, un’eccellenza nello scenario locale.

Abbiamo vissuto due anni difficili segnati drammaticamente dalla pandemia che ha generato criticità economiche e sociali, ma dovevamo attrezzarci per il prossimo futuro in un’ottica di concreta opportunità di crescita.

Il Sindaco
Carlo Gubellini

Cresce il polmone verde nel lungo fiume

La visione di Elisabetta Scalambra, assessore all'Ambiente

«Continua il forte impegno da parte dell'Amministrazione nel dedicare attenzione alle importanti opportunità che, attraverso i bandi, si possono cogliere.

Questa, in particolare, è l'occasione per valorizzare e rinaturalizzare una zona bellissima del nostro Comune a ridosso del lungo Idice nella zona di Fiesso. Un grande polmone verde vedrà mettere a dimora innumerevoli piante che andranno ad armonizzare quella fascia di territorio, valorizzandolo. Il finanziamento di questo progetto, del quale andiamo fierissimi, arriva grazie all'impegno dell'Ufficio tecnico del nostro Comune, insieme ad esperti e progettisti, in sinergia con la Regione Emilia Romagna. Il lavoro di squadra, anche questa volta, ci rende fieri di un risultato davvero straordinario che renderà ancora più verde la nostra Castenaso».

500mila euro per il lungo Idice

Il Comune vince un bando per l'impianto e la conservazione della fascia boscata lungo il fiume

Cinquecentomila euro per la forestazione delle sponde dell'Idice aggiudicati attraverso un bando che l'amministrazione comunale non si è lasciata scappare. La superficie totale interessata dall'intervento è di circa **11 ettari (di cui 3 dedicati alla forestazione), con la messa a dimora di 11.800 tra alberi e arbusti.**

Un progetto che ha già profonde radici

Il letto dell'Idice e l'area boschiva sulle sue sponde sono già da anni oggetto di tutela e valorizzazione da parte dell'amministrazione comunale. Il tratto di 8 km che va dal ponte su via Palazzetti a San Lazzaro, fino al centro abitato di Castenaso, dallo scorso aprile 2021 è divenuto

addirittura Area di Riequilibrio Ecologico. Unendo le forze per proteggere e valorizzare la biodiversità di questa nuova oasi naturale, i comuni di Castenaso e San Lazzaro hanno fatto proprie le indicazioni regionali sulla salvaguardia degli ecosistemi ripariali, del letto dell'Idice e dell'area boschiva sulle sue sponde, con l'intento di migliorarne la fruizione in un'ottica di tutela e valorizzazione.

Le aree coinvolte

Questa volta l'area interessata dal nuovo intervento è situata nella porzione centrale del territorio comunale di Castenaso e si sviluppa lungo il tracciato del torrente Idice partendo poco a sud del centro capoluogo per termi-

nare a nord nella **frazione di Fiesso**. Ad oggi questo territorio conta 166 specie arboree e 62 tipologie di arbusti, tra i quali spiccano la roverella, l'acero campestre, il pioppo bianco, il tiglio, il carpino e diversi ciliegi.

Obiettivo del progetto è integrare le aree boscate con nuovi alberi, creando un tessuto compatto capace di dare unitarietà all'interno sistema vegetale e tale da creare una barriera verde nelle aree che separano gli ambiti esterni ancora coltivati a seminativo e più antropizzati in continuità con la parte più naturale del corso d'acqua.

Aule all'aperto per le scuole

Il parco pubblico denomi-

A 22.614 mq, dei quali 7.984 oggetto di forestazione urbana

Definita **Stanza del movimento** per il fruscio delle cime degli alberi, il movimento delle spighe di grano, il rumore soffuso del vento. Questo ambito, caratterizzato da macchie alberate ai cui piedi sono presenti arbusti alternati a leguminose spontanee, è costituito da una alternanza di vuoti e pieni di pari dimensioni. L'intervento è finalizzato a creare un tessuto compatto capace di dare unitarietà all'intero sistema vegetale.

B 22.814 mq, dei quali 7.099 oggetto di forestazione urbana

Definita **Stanza delle porte aperte** per la proposta progettuale di organizzare la messa a dimora delle nuove essenze arboree e arbustive. Il tutto, secondo uno schema d'impianto atto alla creazione di diversi punti di accesso che permetteranno di raggiungere il cuore centrale dell'intervento. In questo modo sarà possibile fruire pienamente della nuova area forestata, dando un valore sociale e fruitivo aggiuntivo alla già meritoria azione di miglioramento ecologico di questa porzione di territorio.



nato Castrum Nasicae è all'interno dell'area di intervento, dove nel raggio di 400 metri in linea d'aria si trovano una scuola Materna, due scuole Primarie e una secondaria di Primo grado. Qui, in collaborazione con l'Assessorato alla Scuola e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo, sarà realizzata un'aula all'aperto con massi ciclopici disposti a cerchio. Inoltre, in prossimità del ponte Pedagna, dove si trova la scuola Materna della frazione di Fiesso, saranno creati punti d'incontro e spazi fruibili dai gruppi di lavoro e dalle classi degli istituti di Castenaso e di Fiesso per lezioni all'aperto (outdoor education).

Gli importi del progetto

Il progetto, dell'importo complessivo di 500.000,00 euro, è stato finanziato interamente dal Ministero della Tran-

sizione Ecologica (MiTE), insieme ad altri quattro interventi di riforestazione nei Comuni di Bentivoglio, Imola e Bologna, tutti coordinati dalla Città Metropolitana di Bologna.

Il finanziamento è così ripartito:

- Lavori** € 401.6054,12, di cui:
- opere di impianto: 164.878,29 euro, pari al 41,05% dei lavori;
 - opere di manutenzione della vegetazione (per i successivi 7 anni): 169.302,65 euro, pari al 42,15% dei lavori;
 - opere accessorie: 55.839,57 euro, pari al 13,90% dei lavori;
 - costi speciali per la sicurezza: 11.633,61 euro, pari al 2,90% dei lavori.
- Spese generali** € 98.345,88 (IVA al 10%, accertamenti, indagini, spese tecniche di progettazione e direzione lavori, allacciamenti).

Una maggiore presenza della vegetazione...

- implica una minore interferenza antropica e/o pericolosa;
- implica un elevato grado di permeabilizzazione dei suoli;
- implica, grazie all'attività della sintesi clorofilliana della biomassa vegetale presente, una maggiore capacità di assorbimento della CO² e/o delle polveri ed ossidi dannosi alla salute dell'uomo, con una contestuale produzione di ossigeno (O²);
- permette l'abbattimento delle principali sostanze inquinanti presenti in atmosfera (PM¹⁰, NO², O³, SO²);
- permette di far vivere meglio le comunità animali ed umane, ecc.

Il progetto di forestazione urbana della Sezione A



C / D C = 9.494 mq
D = 2.101 mq

E 48.719 mq, dei quali
14.925 saranno oggetto di forestazione urbana

La porzione C è costituita dalla parte più urbana dell'ambito di intervento, ma al contempo contiene il parco pubblico "Castrum Nasicae". La porzione D, sempre situata come la precedente sulla destra idraulica dell'Idice, è costituita da una stretta fettuccia posta sulla scarpata della strada comunale di Fiesso. La scarpata presenta già un complesso ecosistema locale costituito da alberi e arbusti.

In entrambe le porzioni non sono previsti interventi specifici da parte del progetto di forestazione ma è stato ritenuto fondamentale inserire le due porzioni nel progetto per la loro posizione baricentrica.

Denominata **la stanza delle relazioni**, ospita un piazzale che sarà desigillizzato (verranno eliminate le superfici in stabilizzato compattato per ristabilire la permeabilità e la vita del terreno); un magazzino comunale; un'area di sgambatoio per cani e un vivaio. Lungo la strada bianca che permette l'accesso ciclopedonale al ponte Pedagna e alla sinistra idraulica del torrente saranno messe a dimora le nuove essenze completando per quanto possibile la porzione ancora priva di alberature. Il sentiero a prato che si inserisce nelle nuove macchie forestate si conclude su una piccola collinetta da cui sarà possibile traguardare una buona parte dell'area nord di progetto (**Belvedere sopraelevato**).

Gli Umarell dell'Arte... in cantiere sulle sponde dell'Idice

Dopo l'esperienza di «Castenaso, Città latente», nasce un nuovo gruppo artistico aperto non solo alla pittura, ma a tutte le nove arti

L'incontro di alcuni artisti di Castenaso ha prodotto, nell'anno 2021, una fortunata rassegna d'arte (**Castenaso, Città latente**) presso i locali espositivi del Centro Culturale La Scuola di Marano. Teste pensanti, teste creative, teste segnate dall'urgenza di produrre messaggi di conforto per questa pandemia che ci aveva costretti nelle case fino ad aprile. Teste e mani che hanno offerto una varietà di linguaggi: a partire dalla grafica digitale agli struggenti paesaggi dipinti ad olio, dal fumetto all'illustrazione in acrilico, dall'acquarello alla scultura ad opere ingegneristiche. Si è mostrato che



oggi l'arte si esprime sempre più attraverso un crogiuolo di tecniche, un mix il cui denominatore comune è creare curiosità e suscitare interrogativi, stupore, in chi osserva l'atto artistico come fosse un "umarell" che dai fori di una rete di cantiere assiste ed è curioso di capire come uscirà

l'opera... e magari, sviluppando il senso critico, suggerirne la direzione.

In quella occasione furono presentate un sacco di attività culturali collaterali: un trekking sui luoghi di Rossini con esibizione al sax di Viviana Marconi; presentazioni di libri e letture; proiezioni

Sopra: inaugurazione della Rassegna "CASTENASO, CITTÀ LATENTE" il 28 maggio 2021 con il gruppo degli artisti e l'Assessore Lauriana Sapienza.

A destra, il prof. Fabio Chiodini durante il "Vernissage" della propria mostra, presentato dal vicesindaco Pier Francesco Prata.

Fabio Pellizzotti e Guido Vanni durante la mostra di apertura della rassegna.



P

fotografiche; le ballate di Claudio "scooter" Quarantotto; la relazione del prof. Fabio Chiodini su aspetti di Arte antica sul territorio di Castenaso; assaggi di Yoga e altro che hanno rivitalizzato la frazione di Marano e il Centro culturale.

La medesima storia pandemica si è ripetuta in questo inverno, anche se in maniera meno virulenta ma più infettiva, e di nuovo non vediamo l'ora di incontrare la gente. L'incontro, favorito dall'assessore alla Cultura Lauriana Sapienza, che gli artisti ebbero lo scorso anno, ha fatto sì che si creasse uno stabile sodalizio, un gruppo che con l'egida della Pro Loco di Castenaso intende ora offrire al nostro territorio una continuità di quell'esperienza, allargando gli orizzonti partecipativi ed espressivi a nuove teste pensanti. Non sarà solo pittura o solo arte



Guido Vanni - Divina commedia - Scultura in bronzo dorato

da vedere, ma anche poesia, musica, letture, fotografia ed ogni altra forma espressiva che vorrà avere uno spazio in mostra.

Il gruppo sta elaborando un nuovo calendario e pensa di essere pronto a fine aprile col lancio di questa nuova rassegna.

Il giorno 1 marzo alle



Lorenzo Tancini - Pioppeto - 2021, Olio su tavola, 62x42cm

ore 16.30, presso La Scuola di Marano, si è tenuto un incontro per delineare le prossime attività. Le amiche e gli amici artisti che hanno voglia di aggregarsi sono invitati a prendere contatto con i referenti in calce all'articolo.

Castenaso, non sarà più "Città latente". Ha ormai disvelato grandi potenzialità nel mondo dell'arte ed è ormai punto d'incontro creativo.

Referenti:

Fabrizio "Bicio" Fabbri, 320 1626622

Fabio Chiodini, 333 7259044

Fabio Pellizotti, 333 2237669

I corsi febbraio-giugno 2022 del Centro Culturale La Scuola

Corsi di musica, danza e arti visive

Al Centro Culturale La Scuola di Marano è iniziata la seconda tornata di corsi di musica, danza, ginnastica e arti visive della stagione 2021/2022!

In partenza il 7 marzo il corso del Gruppo Fotografico la Rocca.

Tutti i corsi e laboratori per bambini giovani e adulti da febbraio a giugno 2022 disponibili sul sito:

<https://www.comune.castenaso.bo.it/bjwhb>



P

La nuova Area Innovazione digitale e servizi al cittadino

Presentazione del primo step del modello organizzativo del Comune

Di Lauriana Sapienza
assessora all'Innovazione digitale

La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi pubblici è un impegno non più rimandabile per far diventare la Pubblica Amministrazione un vero alleato di cittadini e imprese. Il digitale è la soluzione in grado di accorciare drasticamente le distanze tra enti e individui e ridurre i tempi della burocrazia. Vuol dire che una PA efficace deve saper supportare cittadini e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale. Sono questi i motivi portanti che hanno spinto il Comune di Castenaso a creare la nuova Area Innovazione digitale e servizi al cittadino, che ci permetterà di inserirci all'interno degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza da qui al 2026:

- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in Cloud;
- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- Raggiungere il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Proviamo a spiegare meglio questi ambiziosi obiettivi, che passano dalla riorganizzazione complessiva della Prima Area: **le tre Unità operative Innovazione digitale, Comunicazione e Urp lavoreranno, infatti, in stretta sinergia** per realizzarli. L'identità digitale è Spid, già obbligatorio dal 1° ottobre 2021 per poter accedere ai servizi della PA. Ma quanti conoscono Spid? Quanti sanno quali servizi online sono a disposizione, dal Fascicolo sanitario elettronico alla ricetta dematerializzata, ai pagamenti di tutti i tipi con PagoPA – anche dal nostro sito web;



all'Anagrafe nazionale della popolazione residente – grazie alla quale si possono già scaricare comodamente da casa **14 tipi di certificati**. Tutti i servizi che il Comune inserirà progressivamente anche sull'**App Io** e che andranno accompagnati da una robusta campagna informativa e da progetti dedicati ai più anziani e lontani dalle tecnologie, per non lasciare indietro nessuno. Anche l'Urp si modificherà: prevediamo di svolgere online il ricevimento al pubblico mattutino, che avverrà con semplici video-chiamate WhatsApp e sarà dedicato a fornire anche tutte le informazioni utili su Spid e i servizi online per il cittadino.

Parliamo adesso del **Cloud**: cosa vuol dire? Cloud significa “nuvola” e indica la tecnologia che permette di elaborare e archiviare dati in rete. In altre parole, attraverso internet il Cloud consente l'accesso ad applicazioni e dati memorizzati sul web (su un hardware remoto) invece che sulla workstation locale, cioè il PC. Sincronizzare tutti i file, i software e le applicazioni in unico posto

Migliorare la relazione con i cittadini attraverso la comunicazione

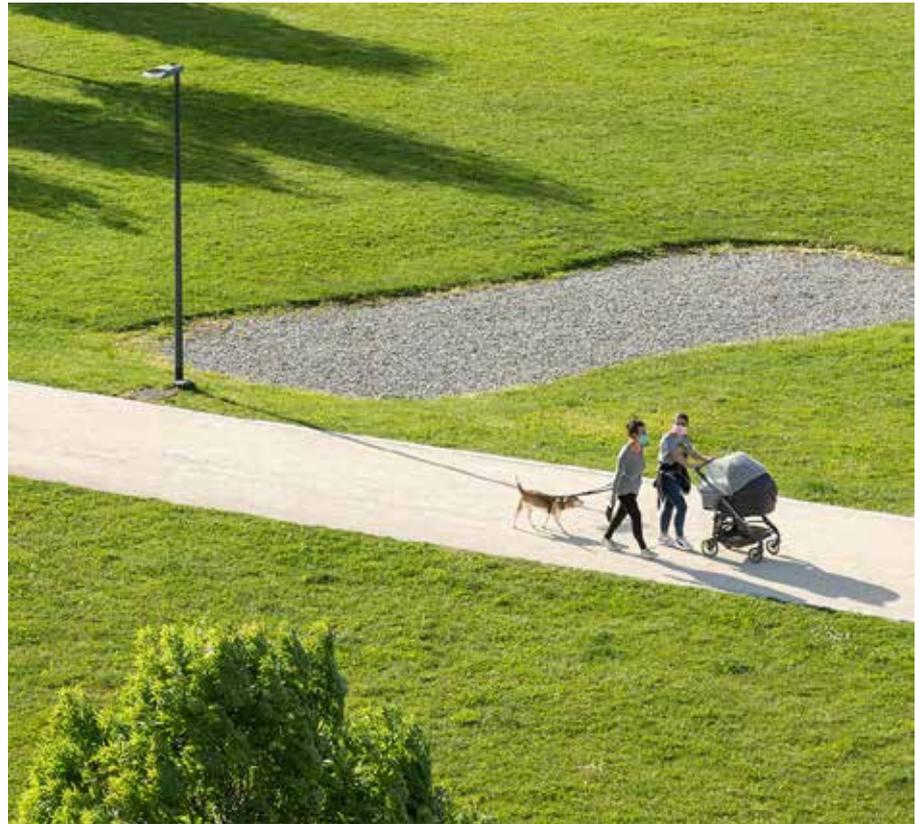
La comunicazione riveste un ruolo centrale nel supportare le iniziative dell'amministrazione. Ecco i suoi principali strumenti:

- Periodico comunale Castrum Nasicae.
- Monitoraggio della comunicazione web e social e redazione del Piano annuale della comunicazione.
- Social network quali strumenti di ascolto.
- Nuovi supporti video: videopillole informative, interviste e reportage.

Favorire l'accesso ai servizi online e alle informazioni

La diffusione dei servizi online si realizza semplificando l'accesso da parte di cittadini e imprese. I servizi del Comune di Castenaso si conformeranno ai criteri di fruibilità indicati dalle Agende nazionali digitali e saranno fruibili attraverso PC, smartphone, dispositivi mobili, superando l'obbligo degli utenti di mettersi in fila davanti agli sportelli. Durante il ricevimento online mattutino, l'Urp spiegherà come:

- ottenere l'identità digitale (SPID, CNS, CIE)
- utilizzare l'identità digitale sia su PC che su dispositivi mobili
- accedere alle informazioni disponibili sui portali istituzionali
- utilizzare la app IO
- utilizzare PagoPA (logica di funzionamento e prove di pagamento)



online ha il vantaggio di potervi accedere in qualsiasi parte del mondo ci si trovi, con un PC qualunque, senza bisogno di portare con sé hard disk o altri dispositivi esterni di archiviazione; consente di modificare i documenti e di salvarli in tempo reale, lavorandoci anche a più mani insieme al proprio team; di condividerli e discuterne in una videocall; di **organizzare il lavoro per obiettivi e risultati da raggiungere**, invece che in termini di ore di tempo trascorse in ufficio. Il Cloud rende possibile un cambiamento di mentalità, un modo nuovo di lavorare che si chiama *collaboration*.

A sua volta la *collaboration* migliora l'attività delle diverse unità operative in termini di efficacia ed efficienza, e tutto ciò serve a incrementare il processo di digitalizzazione del sistema di erogazione dei servizi al cittadino.

Per quanto riguarda, infine, la banda ultra-larga, il nostro Comune è già quasi interamente cablato, ad opera di Open Fiber. Ciò consentirà di attingere ai bandi del Pnrr dedicati all'IoT (Internet of Things). Per fare qualche esempio di quanto il digitale possa cambiare le nostre vite: IoT è un frigorifero che ordina il latte quando "si accorge" che è finito. IoT è una casa che accende i riscaldamenti appena ti sente arrivare. È un parco urbano che si illumina di notte appena sente i passi di qualcuno. È un sensore che avverte familiari e vicini di casa se l'anziano cade per terra a casa, che rileva la qualità dell'aria, la presenza di persone sulla

strada, verifica se la targa dell'auto che sta parcheggiando nel parcheggio riservato ai disabili appartenga davvero a un disabile. L'evoluzione di internet ha esteso internet a oggetti e luoghi reali ("cose" appunto), che ora possono interagire con la rete e trasferire dati ed informazioni, in modo tale da compiere azioni.

In sinergia con l'ufficio Bandi e Best Practice, anch'esso nuovo di zecca, non vogliamo farci sfuggire le opportunità dell'intelligenza artificiale e attivare almeno un progetto IoT, a beneficio dell'intera comunità.

Open Data

Il Comune si adopererà per pubblicare online i dati messi a disposizione dagli applicativi, in formato aperto e quindi riutilizzabile. Il processo di pubblicazione degli Open Data da parte del Comune di Castenaso sarà costituito da due attività:

- Individuazione delle informazioni di cui il Comune è titolare che si ritiene possano essere utili per una successiva fruizione ed eventuale rielaborazione da parte di soggetti terzi.
- Esportazione di queste informazioni in formato aperto (CSV, XML) con relativa pubblicazione sul proprio sito web e/o su specifici portali del settore.



Promuovere la gestione e il monitoraggio delle richieste dei cittadini con le tecnologie digitali

Realizzare l'Agenda online di tutti gli uffici del Comune, per prenotare e gestire online gli appuntamenti col pubblico. Monitorare i dati di accesso al servizio e di soddisfazione dei bisogni. Realizzare lo Sportello di ricevimento online dei cittadini.

Castenaso Calcio, tra progetti e successi



Nathan Mazzoni, nuovo presidente del Castenaso Calcio, con il suo competente staff ha portato la squadra in testa al Campionato d'Eccellenza e guarda al futuro con 12 categorie giovanili

Tra i più giovani presidenti di società sportive calcistiche italiane, **Nathan Mazzoni**, che da anni milita nella dirigenza del Castenaso Calcio, a soli 24 anni ha ricevuto la nomina nella società un anno fa, quando ancora ci trovavamo in pieno lockdown. Fin da subito, Nathan ha distinto il proprio club come l'unico della provincia che, nonostante la difficile stagione condizionata dall'emergenza Covid-19, ha deciso di continuare a giocare con un rigido protocollo per salvaguardare la salute di tutti e non ha mai smesso di regalare vere emozioni a tutti i tifosi. E in questo modo ha gettato le basi per proseguire nella passione, spirito di sacrifi-



cio e attaccamento alla maglia della società che gli hanno trasmesso **Stefano Mazzoni** – suo predecessore, nonché zio – insieme all'insostituibile vicepresidente e direttore generale **Fausto Franchini** e, alla guida tecnica, l'ex allenatore **Fabio Malaguti**. Passione che insieme hanno portato avanti

in questi anni fino all'esordio del Castenaso Calcio al **campionato d'Eccellenza**.

Nathan è un ragazzo ambizioso, vuole alzare sempre più l'asticella degli obiettivi e in poco tempo, con l'aiuto di uno staff competente e del nuovo mister **Marco Gelli**, ha portato la squadra in testa alla classifica.

«Ci aspettano nove partite nel girone B, quindi è ancora tutto da giocare, ma il nostro è un ambizioso progetto a lungo termine, che va oltre il risultato di una singola squadra. Abbiamo il nostro bellissimo stadio Negrini, uno staff competente e un settore giovanile. In tutto 12 categorie per un totale di 350 ragazzi, che per l'85% provengono da Castenaso. Ragazzi che, partendo dai Piccoli amici, vanno dagli under 8 agli under 19.

Crediamo molto nello sport come fattore educativo e sociale che aiuta i giovani ad abituarsi a crescere bene, a strutturare il proprio tempo, a controllare il proprio carattere, a rispettare la disciplina e l'impegno preso. I ragazzi spesso, quando escono da scuola, vengono direttamente agli allenamenti e imparano così a fare gruppo e non solo squadra».

Nelle foto: sopra, la squadra che gioca nel Campionato d'Eccellenza. A sinistra, Nathan Mazzoni.



Prima Castenaso

Le opportunità per il territorio date dal Bilancio 2022 e dal Documento Unico di programmazione 22-24

In un quadro economico nazionale ancora significativamente segnato dall'incertezza e dall'aumento del costo della vita, il bilancio di previsione per il 2022 si presenta solido, come affermato anche dal parere tecnico del Collegio dei revisori dei conti, e ci consente di coprire i maggiori costi dei servizi dati dall'emergenza sanitaria impiegando risorse interne senza dipendere dallo Stato centrale.

Le risorse previste vengono destinate prioritariamente all'infanzia e alla scuola, attraverso un'elevata copertura pubblica del costo di questi servizi, a beneficio della crescita dei ragazzi e del sostegno alle famiglie. Le principali voci delle spese di bilancio vengono destinate inoltre al welfare, alla tutela del verde e alla cultura.

Con l'obiettivo di attrarre sul nostro territorio i fondi del PNRR, prosegue il lavoro coordinato di giunta e uffici con gli enti sovraordinati. Le direttrici di progettualità riguardano edilizia scolastica, sanità, cura del territorio, sport e rigenerazione urbana, inclusione sociale, digitalizzazione e ammodernamento della pubblica amministrazione.

Rispetto alla sanità, consideriamo importante, accogliendo quanto ci ha insegnato la pandemia, perseguire la possibilità di potenziare la rete dei servizi di cura e tutela della salute di prossimità a beneficio di tutti i cittadini.

Al pari con la tutela della salute vi deve essere la prevenzione della stessa, intesa come insieme di comportamenti virtuosi che garantiscono il benessere psico-fisico e su cui giocano un ruolo essenziale, oltre alle Istituzioni, le realtà associative del territorio impegnate nel favorire l'integrazione sociale, il benessere dei più fragili, degli anziani e dei bambini, la cultura e la promozione di stili di vita sani, che vanno affiancate e messe in condizione di poter lavorare al meglio perché hanno e avranno un ruolo centrale nella Comunità di oggi e di domani.

Un'altra bellissima novità è rappresentata dalla conquista del "bando riforestazione" promosso dal Ministero della Transizione Ecologica che ha visto il progetto presentato dal nostro Comune destinatario di cinquecentomila euro da investire nella piantumazione e manutenzione di nuove aree boschive lungo il fiume Idice. Tale progetto, che favorirà lo sviluppo della biodiversità sul nostro territorio è stato possibile realizzarlo attraverso l'acquisizione a patrimonio comunale di terreni in precedenza privati.

L'intervento di riforestazione si aggiunge al bosco urbano e al parco della Bassa Benfenati che portano Castenaso ad avere non solo maggiori spazi verdi e fruibili per i cittadini, ma segnano un cambio di rapporto tra la Città e natura, teso a favorire la convivenza tra più ecosistemi, migliorando la qualità della vita ed aumentando la resilienza del nostro territorio per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico.

Dario Pareschi - Chiara Cervellati Capogruppo

P



Lista Castenaso, SiCambia

Le bugie hanno le gambe corte

P



Movimento 5 stelle Castenaso

“Non siamo quote da inserire per legge, voglio essere riconosciuta per quello che so fare, per la mia competenza”.

Lo ha affermato Fiorella Mannoia in un'intervista su Repubblica lo scorso novembre.

E se qualcuno non fosse d'accordo?

Sotto molti punti di vista la sua affermazione può essere ritenuta assolutamente corretta. Ma se le quote rosa non vi fossero, la situazione sarebbe diversa?

Partiamo da questa domanda per fare una riflessione sui progressi raggiunti finora in tema di parità di genere, in occasione della Giornata Internazionale della donna.

Negli ultimi decenni sono state perseguite e, ove possibile, attuate le cosiddette politiche di inclusione.

Ma molti dei progressi fatti hanno iniziato a vacillare nel corso della pandemia da Covid-19, vissuta con più difficoltà proprio dalle donne, per l'intensificarsi del carico di lavoro domestico (figli in DAD e maggior cura degli anziani), costringendo molte di esse a lasciare il lavoro. Anche la sfera sociale ne ha risentito gravemente. Infatti, durante il lockdown, c'è stata una maggiore esposizione alla violenza di genere, dovuta alla coesistenza domestica obbligatoria.

In tale contesto, è doveroso ribadire, non solo nella giornata dell'8 marzo, l'importanza di un cambio culturale, un impegno collettivo volto a scardinare quegli stereotipi di genere che denotano una società ancora patriarcale, e che assegnano alle donne un ruolo di subordinazione rispetto all'uomo.

È essenziale, che le donne, come gli uomini, siano presenti in ogni campo della vita sociale, politica ed economica del paese; avendo punti di vista differenti, risulta evidente come questi si possano integrare a vicenda, partendo però da una prospettiva comune, senza subalternità alcuna.

Aggiungiamo anche che la crisi causata dall'emergenza sanitaria ha trasferito buona parte della nostra vita online, evidenziando l'importanza delle competenze digitali per lo sviluppo della cittadinanza in tutti i settori e per continuare ad apprendere, lavorare e comunicare. Le tecnologie della comunicazione devono essere, come stabilito dall'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, strumenti per facilitare l'empowerment delle donne e non causarne un'ulteriore esclusione. Ciò significa che le donne devono avere pari accesso ai dispositivi e alle tecnologie, devono essere formate per sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie ad utilizzarli. Pianificare dunque una ripresa che deve essere basata sul principio di inclusione, trasformando la sfida del Covid-19 in opportunità. Riconoscere un'equa partecipazione delle donne all'attività economica, fondamentale per una rapida ripresa, consentirà di uscire dall'impasse coinvolgendo una fetta di popolazione che troppo spesso ha dovuto fare i conti con l'invisibilità.

Fulvia Panza, Fabio Selleri Capogruppo

P



Castenaso Civica

Castenaso città delle persone?

C'era una volta Castenaso, la Città delle Persone, dove al centro dell'azione amministrativa c'era il benessere e la disponibilità di servizi. Ma oggi?

Entrando a Castenaso da qualsiasi lato si vedono tante gru: sono quelle che costruiscono gli ultimi lotti previsti dal PSC del lontano 2009 quando argomenti come risparmio energetico o consumo del suolo erano impensabili. Tutti però notano la mancanza delle gru nel cantiere delle nuove scuole medie: una struttura che si sarebbe dovuta inaugurare quest'anno. Avranno pensato a delle soluzioni alternative per i nuovi ragazzi che andranno alle medie? O li lasceremo in quelle attuali dove lo spazio è insufficiente e la manutenzione è poca se non inesistente? Dubitiamo. Certo nessuno poteva prevedere la pandemia o l'aumento dei costi, come nessuno nel 2009 poteva prevedere un cambio di direzione così drastico nelle politiche ambientali. Ma una amministrazione saggia aggiusta il tiro. La nostra no: continua a costruire per i privati, forse sperando che arrivino solo coppie senza figli o anziani.

Ah no, anziani no, perché dopo dove vanno a passare il tempo? Uno pensa nei centri socio-culturali locali, come l'Airone a Castenaso...eppure questo prossimamente verrà "sfrattato" perché quei locali saranno destinati al trasferimento di alcuni ambulatori dell'Asl: riteniamo buono che aumentino i servizi sanitari sul nostro territorio, ma non prevedere una dignitosa sistemazione per l'Airone è una grave perdita per il nostro territorio, in quanto gli anziani si ritroveranno senza un luogo di socialità, di comunità in pieno centro a Castenaso, facilmente raggiungibile. Forse all'Amministrazione non è chiaro qual è il valore aggiunto che i volontari dell'Airone offrono con tempo ed energie al benessere sociale e sanitario della popolazione anziana e non solo di Castenaso. E dire che quest'Amministrazione dice di aver così tanto a cuore i suoi volontari...

Forse a Castenaso ci si preoccupa dei giovanissimi: hanno costruito un nuovo nido e sistemano il Piccolo Blu. Eppure anche lì un sacco di ombre: i servizi appaltati a cooperative in ottica di risparmio, spesso a scapito dei lavoratori. Oppure il fatto che non ci siano sufficienti posti per i bimbi delle elementari al "tempo pieno".

Quindi Castenaso città di quali persone? Di quali persone si cura la nostra Amministrazione che gestisce la Castenaso SpA? Aiutateci anche a voi a capirlo oppure aiutateci a farlo capire a quest'amministrazione, perché cerca un bilancio in pareggio, l'estinzione di mutui, senza pensare che il compito primario di un Comune è quello di fornire servizi, che per loro stessa natura sono costi più che ricavi.

Mattia Cavina Capogruppo

P



Castenaso vista da dentro

Guareschi e l'idea di bene comune

Negli ultimi mesi sembra essere aumentata la distanza tra gli italiani e buona parte della classe politica. Le recenti occasioni in cui sarebbe stato possibile iniziare ad invertire questa tendenza non hanno fatto altro che alimentarla. Si pensi all'elezione del presidente della Repubblica in cui abbiamo visto i grandi elettori dover supplicare il presidente uscente di restare: il senso delle istituzioni del presidente Mattarella è una garanzia per il nostro Paese, ma la sua rielezione sarebbe dovuta essere concordata preventivamente e avvenire alla prima votazione, non essere il risultato di una settimana di battibecchi terminata con la constatazione dell'incapacità di trovare un accordo tramite una mediazione, cosa che, per un politico, rappresenta una cocente sconfitta. Questo è il risultato di una incapacità politica oppure, più probabilmente, dell'ottica di subordinare tutto alle logiche di partito e di vantaggio elettorale. Infine inopportuni tentativi di celebrazione del risultato hanno sostituito una sana autocritica. È scontato il tentativo di ripartire come se nulla fosse successo, ma come cittadini abbiamo il diritto di pretendere che la politica adotti un metodo di lavoro più vicino alla vita reale. Forse una riforma elettorale in senso proporzionale permetterebbe a nuove forze politiche di emergere, dando nuova linfa ad un modello stagnante.

La speranza è che un innesto virtuoso nel panorama politico parta dalle realtà locali, in cui ognuno di noi, come cittadino o consigliere o amministratore, può dare il proprio contributo. Da una parte l'amministrazione e la maggioranza devono lavorare nell'interesse della città, senza condizionamenti di marketing elettorale, con azioni utili e concrete: nel nostro comune i numerosi bandi con esito positivo sono un buon risultato, ma - con il prossimo aumento di queste disponibilità, grazie ai fondi del PNRR - è importante concentrare le energie su quelli veramente utili, non a vantaggio perché "tutto fa brodo", seguendo una linea di programmazione dei servizi a lungo termine che tenga conto dell'aumento di popolazione.

Dall'altra parte chi non è in maggioranza deve acquisire la consapevolezza di essere minoranza, non opposizione: sembrano sinonimi ma non lo sono. Essere opposizione significa distinguersi sempre dal governo o dall'amministrazione; essere minoranza significa riconoscere e sostenere le azioni positive, mentre si esercita il proprio ruolo di controllo e stimolo per cercare di indirizzare la programmazione della città secondo le proprie idee.

Peppone e don Camillo erano diversissimi, ma avevano una concezione di bene comune così radicata da accorrere senza esitazione a lavorare insieme per difendere Brescello dall'esonazione del grande fiume. Dopo tanti anni Guareschi ha ancora qualcosa da insegnarci: percorrendo questa strada possiamo uscire dal circolo vizioso che subordina il bene comune all'interesse di parte.

Carlo Giovannini Capogruppo consiliare

P



Sicurezza in rete!

Importante attività didattica sulle insidie del web, che ha coinvolto bambini e genitori



Nella settimana dal 14 al 18 febbraio, la scuola Fresu ha dedicato parte dell'attività didattica alla "SICUREZZA IN RETE".

Questa tematica, prevista nella programmazione didattica di Ed. civica, vuole porre l'attenzione, fin dalla scuola primaria, sui comportamenti che gli adulti e i bambini devono avere per affrontare in maggiore sicurezza la tecnologia ed il mondo del Web.

La DAD ha obbligato i bambini ad utilizzare sempre di più il computer e le risorse che questo strumento può offrire, ma è altrettanto importante conoscerne le insidie e stabilire alcune regole che possono permettere a loro stessi di utilizzarlo con maggiore sicurezza e consapevolezza.

Per rinforzare il lavoro che verrà svolto a scuola, abbiamo invitato i genitori a collaborare con noi parlando e ragionando con i loro figli di questo argomento e offrendo loro materiale e link utili sull'argomento.

Ogni classe ha adattato l'argomento all'età ed alle capacità di comprensione dei bambini.

Queste sono le riflessioni che abbiamo voluto esporre nel giardino della scuola al termine della settimana.

Grazie a tutti i bimbi, ai genitori e alle maestre della scuola primaria Fresu.

P

CONTINUA LA SOLIDARIETÀ DI AUTO IN FIORE

Quattromila euro di buoni spesa per le famiglie bisognose

Ormai è una tradizione, ma di quelle che sorprendono sempre per come sanno unire tempo libero e solidarietà. È l'insostituibile manifestazione Auto in fiore, che nello scorso ottobre ha visto sfilare da Castenaso a Dozza 60 auto d'epoca con l'organizzazione di Claudio Antonini fondatore del Club Nettuno Auto Storiche. Da quell'evento, sono fruttati 4.000 euro che oggi sono a disposizione dei Servizi sociali del Comune sotto forma di buoni spesa, per sostenere i bisogni di alcuni cittadini in difficoltà.

In 21 anni di attività, Auto in fiore ha raggiunto oltre 88mila euro.

La consegna simbolica della donazione 2021 è avvenuta lo scorso 1 febbraio alla presenza del sindaco di Castenaso Carlo Gubellini, dell'assessore al Welfare Lauriana Sapienza; Silvia e Claudio Antonini, organizzatori dell'evento 'Auto in fiore'; Maurizio Casolari, comitato soci Coop Reno Castenaso; Luca Stanzani, responsabile direzioni soci Coop Reno; e Mario Pinzi, rappresentante Lions.

La manifestazione 'Auto in fiore', organizzata da Claudio Antonini, socio del Club



Nettuno Auto Storiche Bologna, partecipata da Scuderia Ferrari Club e Jaguar è patrocinata dal Comune di Castenaso, Regione Emilia Romagna, Regione Emilia Romagna Assemblea Legislativa, QN il Resto del Carlino, Comune di Dozza, Città Metropolitana di Bologna e Lions Club Bologna San Lazzaro Castenaso Gozzadini.

Questi gli sponsor che hanno reso possibile l'iniziativa (ordine alfabetico): AB Cambi, Autocarrozzeria Giampaolo, Automania

di Vecchiattini Paolo, Carrozzeria Nova, Carrozzeria Villanova di Tosi & C. snc, Cavallini Andreino carni, Coop Reno, De Cristofaro Marco Impianti termoidraulici, Elettrotecnica Gieffe srl, Flli Rossi Pneumatici, Flli Tomasini officina, Flli Zucchini, Farmacia Contedini, Farmacia di Villanova, Flornova Società Agricola, Irrigarden, LavaPiumone, MB Pratiche auto, Muvin' Gelateria Bar, Novaprint, Ottica Fazioli, Panificio Gazzetti e Tardini, Saica, TagliatiXil successo parrucchieri, Vie En Rose.

P

Dall'aula scolastica al parco

L'outdoor education come approccio educativo per sviluppare competenze scientifiche e trasversali

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria Fresu e cinque classi della Scuola Primaria Nasica in un'ottica di condivisione di valori educativi e sociali.

Fondamentale la collaborazione con Villa Ghigi resa possibile grazie ai finanziamenti del Comune di Castenaso che ha subito condiviso i valori dell'OE rendendosi disponibile anche all'allestimento di "aule all'aperto" nel parco di Villanova.

Che cos'è l'outdoor education?

Originario e diffuso nei paesi nordeuropei, negli ultimi anni l'Outdoor Education sta vedendo una rapida diffusione anche in Italia, in particolare in questi ultimi due anni come proposta pedagogica che offre una risposta anche ai nuovi stili di vita imposti dalla recente pandemia.

Con "Outdoor education" non ci riferiamo soltanto a esperienze che si svolgono in contesti naturali – ad esempio il giardino della scuola, i parchi, le fattorie – ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani – ad esempio i musei, le piazze, i parchi cittadini – dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensione cognitiva, dimensione fisica, dimensione affettiva e dimensione relazionale).



L'OE promuove, dunque, un'educazione diffusa in diversi spazi educativi e non limitata allo spazio offerto dall'edificio scolastico.

Perché l'outdoor education?

Scegliere di svolgere attività educative nella natura porta numerosi benefici sotto il profilo fisico, emotivo, psicologico e sociale:

- sviluppa il rispetto e la cura nei confronti degli ambienti in cui avvengono le esperienze di apprendimento (museo, edifici storici, orto, parco);
- approfondisce la conoscenza del territorio e sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità;
- migliora le capacità sociali e comunicative dei bambini;
- permette di capire concretamente il concetto di sviluppo sostenibile;
- favorisce la didattica interdisciplinare rispettando l'unicità del sapere del bambino.

Quali attività proporre?

Le lezioni possono svolgersi in vari modi: davanti agli alberi si può parlare delle stagioni. A partire dalla loro osservazione si

può scrivere un testo descrittivo, lavorare sugli aggettivi, categorizzare per forma le foglie, misurare la circonferenza o calcolare il diametro. Gli spazi esterni, non codificati e non omologati ai libri di testo, permettono di essere più creativi e concreti allo stesso tempo, ma anche di svolgere contemporaneamente attività di ricerca con occhio attento alla multidisciplinarietà.

«Non c'è pensiero che guarda oltre, se non c'è una storia da cui attingere».

Molte attività che nascono spontaneamente nei momenti di gioco o stimolate da proposte delle insegnanti vengono portate in aula per essere realizzate e approfondite.

Le risposte non sempre si trovano, ma la curiosità che conduce verso l'apprendimento più profondo stupisce e gratifica.

Il bambino è libero di creare, costruire, inventare, ma anche raccontare, attribuendo significati simbolici personali alle cose della natura.

Le parole danno voce a emozioni e storie fantastiche che stimolano la scrittura e la comunicazione orale.

Bando asili nido

Per i nati dall'1.01.2020 al 31.12.2021

Dall'8/3/2022 al 31/03/2022 resterà aperto il bando per la presentazione delle domande di ammissione agli asili nido comunali per l'anno scolastico 2022/23.

Le opzioni sono:

Nido Piccolo Blu, Via Gramsci, 41, Castenaso. Il nido dispone di quattro sezioni a tempo pieno. In questo nido è presente la sezione piccoli (9-12 mesi).



Nido Piccolo Giallo, Via Bargello, 6, Castenaso. Il nido dispone di quattro sezioni per bambini dai 13 ai 36 mesi, di cui due a tempo pieno e due part-time.



Piccolo Nido di Villanova, Via Grazia Deledda, 8, Villanova di Castenaso. Il nido dispone di due sezioni a tempo pieno per bambini dai 13 ai 36 mesi.



I nati nel 2020 che sono già iscritti al nido nell'a.s. 2021/22 non devono ripresentare nuova domanda in quanto proseguono la frequenza in continuità, salvo rinuncia da presentarsi per iscritto.

LE DOMANDE DI ISCRIZIONE POTRANNO ESSERE PRESENTATE, NEI TERMINI SOPRAINDICATI, ESCLUSIVAMENTE ON-LINE mediante la compilazione di un modulo, in formato digitale, accessibile tramite specifico link disponibile sul sito WEB del Comune www.comune.castenaso.bo.it, nell'area "Servizi on line", Portale servizi educativi e scolastici.

PER ACCEDERE ALLA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE ON-LINE I GENITORI RICHIEDENTI DOVRANNO PREMUNIRSI DI CREDENZIALI TRAMITE AUTENTICAZIONE SPID (<http://www.spid.gov.it/>)



Il bando integrale e tutta la documentazione utile per la presentazione della domanda sarà pubblicata sul sito del Comune

www.comune.castenaso.bo.it

Uffici di riferimento:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P) del Comune di Castenaso, Piazza Bassi, 1, Castenaso. per informazioni generali o necessità di assistenza per mancanza di supporti informatici per l'inoltro della domanda

Tel. 051- 60.59.232 - 60.59.248

Ufficio Servizi educativi e scolastici:

tel. 051 6059131 - 253 - 256

ufficio di competenza per chiarimenti specifici inerenti il bando/formazione delle graduatorie.

e-mail: scuola@comune.castenaso.bo.it

P

Corso per cercare lavoro

Rivolto a 20 donne del territorio di Castenaso

Come si cerca lavoro?

Come si scrive un curriculum?

Come si fa un colloquio di lavoro?

30 ore di corso - 15 incontri da 2 ore ciascuno
attestato finale di partecipazione

La posta elettronica (e-mail)

L'identità digitale SPID

Le APP per la ricerca del lavoro

Il vocabolario per la ricerca del lavoro

Il Curriculum Vitae

Tipi di lavoro

Le offerte di lavoro

Come rispondere alle offerte di lavoro

Il colloquio di lavoro

Opportunità per 2 partecipanti di fare un TIROCINIO FORMATIVO RETRIBUITO della durata di tre mesi presso l'azienda CAMST

DOVE E QUANDO

dal 7 marzo all'8 aprile 2022

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ

09.30 - 11.30

presso lo SPAZIO INCONTRI

della BIBLIOTECA COMUNALE

Via XXI Ottobre 1944 n. 7/2 - Castenaso

COME PARTECIPARE

Scrivere tramite uno dei seguenti canali

SMS/WhatsApp - 3404245912

E-MAIL - m.toma@laimomo.it

MI PRENDO
LE MIE
OPPORTUNITÀ



PREVENIRE E CONTRASTARE I FENOMENI DI EMARGINAZIONE SOCIALE, DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA DI GENERE

Dal 7 marzo all'8 aprile partirà sul territorio di Castenaso il primo percorso di ACCOMPAGNAMENTO all'INSERIMENTO LAVORATIVO rivolto a 20 DONNE italiane e straniere e a 4 ragazze NEET, ragazze che non studiano e non lavorano. (Un fenomeno allarmante che, secondo gli ultimi dati Istat 2021, interessa il 24% dei giovani).

L'obiettivo è trasmettere loro informazioni e orientamento al sistema dei servizi dedicati alla protezione, accompagnamento in ambito sociale, legale, sanitario e lavorativo, per accrescere la loro consapevolezza in tema di diritti su identità, discriminazioni e violenza di genere.

Seguiranno, in date da definirsi, altri

due step formativi: un percorso di **SENSIBILIZZAZIONE** sulle tematiche di **GENERE** per **CONTRASTARE** efficacemente fenomeni di **VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE** rivolto a un gruppo di 24 donne e ad un gruppo di 20 referenti dell'associazionismo locale. Infine, un terzo percorso di attività di **COMUNICAZIONE** e **SENSIBILIZZAZIONE** sulle stesse tematiche, ma questa volta rivolto a tutti i **CITTADINI** di Castenaso perché la comunità sia informata e attiva nel segnalare situazioni di potenziale discriminazione e violenza di genere e a farvi fronte attivando i servizi deputati, adottando inoltre comportamenti diffusi di maggiore attenzione nei contesti di vicinato e di relazione diretta.

P



DISTRETTO DI PIANURA EST NUOVI POSTI DISPONIBILI PER LA VACCINAZIONE ANTICOVID DEI 5-11ENNI

Continua a correre la campagna vaccinale, in particolare per i bimbi tra i 5 e gli 11 anni, la fascia di popolazione più colpita dall'ultima ondata pandemica. Ad oggi nel Distretto di Pianura Est la copertura vaccinale per questa fascia di età con ciclo completo non raggiunge ancora il 20%.

Per contrastare la diffusione del virus e proteggere la salute dei più piccoli, così come dell'intera comunità è importante continuare a far correre l'immunizzazione anche di questa fascia di popolazione.

A questo scopo il Distretto di Pianura Est offre nuove sedi e opportunità dedicate alla vaccinazione dei più piccoli presso:

- l'ospedale Bentivoglio, via Marconi 35, il 5 marzo dalle 8:30 alle 12:30, 50 posti disponibili;
- il poliambulatorio di Granarolo, via San Donato 74, il 5 marzo dalle 8:30 alle 12:30, 50 posti disponibili;
- il poliambulatorio di Molinella, via Provinciale Circonvallazione 47, il 4 marzo dalle 14:30 alle 18:30, 50 posti disponibili.

Tutti i posti disponibili sono prenotabili attraverso i consueti canali.

Si ricorda infine che per la somministrazione della vaccinazione ai minori è necessaria la presenza di un genitore che abbia con sé il consenso dell'altro genitore o un maggiorenne delegato dai genitori provvisto della modulistica occorrente, disponibile al link <https://www.ausl.bologna.it/per-i-cittadini/coronavirus/moduli-per-la-vaccinazione-anti-covid-19>

PRESIDIO ACER A CASTENASO - ANNO 2022

La convenzione vigente tra il Comune di Castenaso e l'Azienda Casa Emilia Romagna (approvata con Del. Consiglio Comunale n. 132 del 19/12/2019) prevede l'apertura di uno sportello sul territorio di Castenaso, con la volontà di agevolare un rapporto diretto e migliorare la tempestività delle risposte ai cittadini assegnatari di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica) ed ERS (edilizia residenziale sociale a canone a calmierato).



Visto il perdurare della situazione emergenziale COVID-19, Acer Bologna continuerà a svolgere il presidio in presenza presso la saletta riunioni dell'Area Servizi alla Persona, solo in presenza di appuntamenti fissati dagli utenti, ove se ne ravvedano la necessità e l'opportunità.

Per le date in cui non fossero presenti richieste di appuntamento in presenza, Acer Bologna effettuerà il "presidio a distanza", garantendo un numero telefonico diretto (331.6716712) e un contatto skype (Urp_02 ACER Bologna) dedicati agli utenti del Comune di Castenaso.

Il calendario, predisposto in collaborazione con ACER, è il seguente:

- gennaio mercoledì 19**
- febbraio mercoledì 16**
- marzo mercoledì 16**
- aprile mercoledì 13**
- maggio mercoledì 18**
- giugno mercoledì 15**
- luglio mercoledì 13**
- agosto mercoledì 17**
- settembre mercoledì 14**
- ottobre mercoledì 19**
- novembre mercoledì 16**
- dicembre mercoledì 14**

Si ricorda inoltre che è sempre attivo il Numero Verde 800 014 909 dalle ore 9 alle ore 13 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 9 alle ore 17.30 nelle giornate di martedì e giovedì, tramite il quale è anche possibile fissare l'appuntamento per il presidio.

Sul sito www.acerbologna.it sono disponibili ulteriori contatti, i servizi on-line disponibili offerti da Acer Bologna, la modulistica scaricabile e le informazioni aggiornate sulle scadenze e le attività di Acer.

Per maggiori informazioni rivolgersi allo Sportello Sociale 051/60.59.250-251



VERIFICA SE LA TUA CASA A CASTENASO È RAGGIUNTA DALLA FIBRA OTTICA (FTTH)

I cittadini che volessero verificare la copertura con la fibra ottica della propria zona di residenza, possono utilizzare lo strumento online messo a disposizione da Open Fiber, l'operatore a maggioranza pubblica che si occupa della realizzazione, gestione e manutenzione della rete in fibra ottica con tecnologia Fiber to the Home (FTTH).

Questo il link: <https://openfiber.it/verifica-copertura/emilia-romagna/bologna/castenaso/>

Siamo raccogliendo le segnalazioni dei cittadini per presentarle ad Open Fiber e migliorare il più possibile l'efficienza della rete.

Scrivetele a urp@comune.castenaso.bo.it



Marionette in vetrina

Si è conclusa con successo martedì grasso 1 marzo 2022 la mostra di marionette, burattini e pupi della collezione Zanella – Pasqualini del Teatrino dell'Es "Marionette in vetrina". Un'originale iniziativa con un'importante valenza culturale realizzata in occasione del Carnevale a Castenaso in collaborazione con il Comitato Commercianti Com.Com.

L'esposizione conta, oltre ai tre punti espositivi delle sedi istituzionali del Palazzo Comunale di Castenaso, della Biblioteca Casa Bondi e del MUV Museo della Civiltà Villanoviana, undici vetrine di negozi ed attività tra il centro di Castenaso e il centro Shopping Stellina, che hanno contribuito all'allestimento della mostra e accolto con entusiasmo la proposta di collaborare alla realizzazione di un Carnevale insolito, che ne percorresse la tradizione e regalasse il consueto clima di festa legato a questa ricorrenza, molto sentita nei nostri territori.



Un Piedibus carnevalesco



Sempre nell'ambito del Carnevale, Giovedì Grasso 24 febbraio, in collaborazione coi volontari del Piedibus, è stato organizzato un Piedibus-Passegginibus di Carnevale, in partenza all'uscita dalle scuole elementari e materne per bimbi accompagnati dai genitori. L'iniziativa, è stata l'occasione per non far perdere una celebrazione tanto attesa dai bambini, che aspettano con trepidazione il momento in cui indossare la maschera del super eroe preferito o del personaggio tanto amato, dando così vita al proprio mondo interiore.



Nelle foto, in alto, da sin. le vetrine del Localino di Ciccia e Tortellini e del Ristorante Whatami.

In basso, da sin. Fioreria La Gemma, Mazza intimo e merceria.



Mobilità casa-lavoro

Per le persone in condizioni di disabilità residenti nel territorio metropolitano

La Città metropolitana di Bologna in qualità di Ente capofila dei Distretti dell'Area metropolitana aderenti all'“*Accordo attuativo della Convenzione Quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro*”, ha emanato un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi, in misura forfettaria, a favo-

re di **persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro**, ai fini del rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro-casa.

I contributi intendono favorire la mobilità casa-lavoro alle persone in condizione di disabilità per le quali sussista la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mez-

zi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

Sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le persone con disabilità residenti nel territorio metropolitano di Bologna, inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro.

Le richieste di contributo dovranno essere redatte compilando il **form online entro il 25 marzo 2022**.

Come compilare la domanda

Per compilare la domanda, il richiedente potrà **autenticarsi tramite SPID o FEDERA2** o registrandosi con e-mail e password (in questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente o essere stampata, firmata e allegata per l'invio).

Il Modulo per la compilazione della domanda online e il testo dell'Avviso contenente tutti i dettagli sugli aventi diritto sulla modalità di presentazione della domanda e sulla tipologia delle spese ammissibili, sono scaricabili sul sito del Comune:

www.comune.castenaso.bo.it

- Per richieste di supporto alla compilazione della domanda contattare lo Sportello Sociale ai numeri 051-6059 250/251 dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì e il giovedì pomeriggio anche dalle 14.00 alle 18.00
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano Distretto Pianura Est, Elena Fabbri, tel. 051-8904862 - ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it
- Per informazioni sull'iter successivo alla presentazione della domanda: Città metropolitana di Bologna

mobilitacasalavoro@cittametropolitana.bo.it

P

Castenaso: giovani su Minecraft ridisegnano una strada della città

La regione finanzia con 15mila euro un piano del Comune di progettazione partecipata con l'aiuto del videogame



Il percorso partecipativo è iniziato. Con il primo incontro online dello scorso 12 febbraio si sono aperti i lavori del tavolo di co-progettazione aperto a tutti per ripensare come sarà e cosa potrà diventare **corso Aldo Moro a Castenaso**. E più avanti, ci si confronterà persino dentro un videogame.

Con il **finanziamento decisivo pari a 15.000 euro** dalla **Regione Emilia-Romagna** (il sesto, per punteggio, su 36 proposte accettate), il progetto **“PLAYFUL DESIGN LAB-Immaginare la Castenaso dei giovani”** entra nel vivo.

Al centro di tutto c'è il territorio: una strada di poche centinaia di metri, nel quadrante tra via del Frullo e via Tosarelli a ridosso del parco Daniele Grandi. Uno spazio verde e distinto, con un bel potenziale, ma evidentemente poco vissuto. **Corso Aldo Moro, se ripensato specialmente in-**

sieme alle nuove generazioni potrebbe diventare, al contrario, un prezioso luogo di riferimento. Un pezzo di Castenaso di cui sentirsi parte. E qui arriva il bello.

Dopo la **prima fase** di ‘brainstorming’ per fare affiorare problemi, bisogni, idee dei ragazzi su quel luogo, **partirà il laboratorio dove le proposte di rigenerazione urbana saranno sperimentate direttamente nella realtà simulata del videogioco Minecraft**. Si chiama ‘gamified

urbanism’, e funziona.

Fin dall'uscita sul mercato nel 2011, Minecraft ha sorpreso le comunità di gamers non solo con la sua anacronistica grafica ‘a blocchi’, ma soprattutto per le (al tempo) inedite possibilità di interazione. Tant'è che, più di recente, perfino le Nazioni Unite lo hanno sperimentato con successo (col piano ‘Block by block’).

«Siamo molto curiosi e orgogliosi di immaginare la rigenerazione urbana utilizzando questo approccio — rimarkano l'assessore al Marketing territoriale Pier Francesco Prata e l'assessore alla Partecipazione Lauriana Sapienza —. Ripensare l'accesso agli spazi decisionali è una bellissima sfida per la nostra comunità. Oltretutto coinvolgere i giovani in questo modo incentiva l'uso e la cura dei luoghi».

Partner di progetto del Comune di Castenaso è il **collettivo ‘Verso’** di architetti, urban designers, ingegneri e giovani professionisti italiani.

Al lavoro per piazza Bassi c'è sia l'Area Tecnica (Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale) sia l'Area Servizi alla Persona (Servizi Culturali, Servizi Educativi Scolastici/ Politiche Giovanili e dell'infanzia/sport).

Nella foto, Pier Francesco Prata e Lauriana Sapienza, rispettivamente assessore al Marketing territoriale e alla Partecipazione



ARCHEODOMENICHE

Nuovi appuntamenti al MUV di domenica pomeriggio, con i laboratori per i bambini e le visite guidate in compagnia dell'archeologo.

Per ciascun appuntamento è richiesta la prenotazione allo 051-780021 negli orari di apertura del MUV: martedì e domenica 15.30-18.30, dal mercoledì al sabato 9-13.

13 marzo, ore 16.30

Bellezza e cura del corpo in epoca villanoviana: la fibula con strumenti da toeletta appesi

LABORATORIO PER BAMBINI

Costo: €3 a bambino, gratuito per un accompagnatore.

20 marzo, ore 16.30

VISITA GUIDATA GRATUITA

Biglietto d'ingresso: €5 intero; €2 ridotto; gratuito per gli aventi diritto.

27 marzo, ore 16.30

Contentori etruschi per profumi: il balsamario

LABORATORIO PER BAMBINI

Costo: €3 a bambino, gratuito per un accompagnatore.

3 aprile

Visite guidate, ore 16 e 17

INGRESSO GRATUITO

Costo: €2 a persona; €1 per gruppi superiori alle 5 persone.

10 aprile, ore 16.30

Produrre suoni e rumori in età romana: il campanello

LABORATORIO PER BAMBINI

Costo: €3 a bambino, gratuito per un accompagnatore.



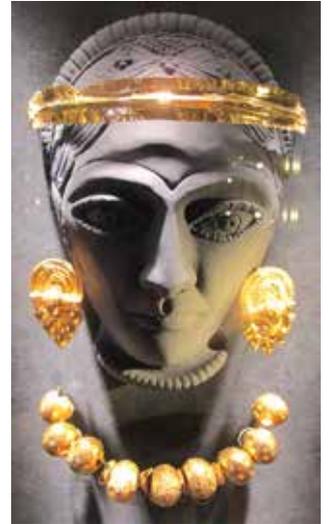
mercoledì 16 marzo, ore 21

Per il ciclo *Serate al MUV*

Ritualità funeraria tra Greci ed Etruschi

Conferenza di Tiziano Trocchi, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara

Continuano le imperdibili *Serate al MUV* sull'archeologia della morte: un ciclo di appuntamenti serali che si inserisce nelle attività collaterali alla mostra **Morire nell'antichità. Archeologia della morte e rituali funerari nell'età dei metalli**, in corso presso il MUV fino al 12 giugno 2022.



Il dottor Trocchi è un amico di vecchia data del MUV che saprà illustrarci con la consueta capacità divulgativa i rituali funerari in ambito padano tra VI e IV sec. a.C., in particolare quelli rinvenuti nella città etrusca di Spina, nelle necropoli di Valle Trebba e Valle Pega, dove, a partire dal 1922, sono emerse più di 4.000 tombe. In questi ricchi corredi tombali si trovano non solo notevoli vasi e bronzi di fabbricazione etrusca, ma anche vasellame pregiato proveniente dalla regione greca dell'Attica. Contentori a figure nere e rosse che raccontano miti, leggende, divinità, ma anche scene di vita quotidiana. Vasellame da banchetto, oggetti di ornamento personale, tra cui diademi, orecchini d'oro, collane d'ambra e graziosi balsamari coloratissimi in pasta vitrea, di fattura orientale. Scopriremo così l'importanza di Spina quale emporio commerciale dell'Etruria padana, dove si incrociavano culture diverse e da cui le merci penetravano all'interno della pianura fino a Mantua, Felsina, l'Emilia occidentale e Kainua sull'Appennino.

La conferenza sarà preceduta alle ore 20 dalla visita guidata gratuita alla mostra

Ingresso e partecipazione gratuiti, con Green Pass rafforzato e mascherina.

Prenotazione allo 051-780021 negli orari di apertura del MUV: martedì e domenica 15.30-18.30, dal mercoledì al sabato 9-13.

Fino ad esaurimento posti.

Dante POP sulla cabina dell'Enel

È in dirittura d'arrivo il progetto di riqualificazione della cabina elettrica di Via dello Sport (parcheggio di Casa Bondi). Avviato l'estate scorsa con un concorso di idee a tema dantesco per il settimo centenario della morte del sommo poeta, vi hanno partecipato 32 candidati, non solo da Castenaso e dintorni, bensì da tutta Italia.

L'opera vincitrice è **"La Divina Commedia in quattro atti"** presentata dalla giovane illustratrice Iara Nogueira Rachid Gontijo, classe 1994, brasiliana di origini, trasferitasi a Genova nel 2019.

Laureata in cinema di animazione, Iara ha illustrato molti libri per bambini (13 pubblicati e altri 3 in uscita), ha realizzato in questi anni murali su pareti interne ed esterne e, recentemente, alcuni suoi



lavori sono stati selezionati a Genova per la divulgazione dell'evento "Genova Blue Street".

L'intervento di street art si realizzerà intorno a metà marzo con il placet della E-Distribuzione, l'azienda proprietaria della cabina. A lavoro concluso, in occasione del Dantedì, giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, istituita nel 2020 dal Consiglio dei Ministri, l'Assessorato alla Cultura organizzerà un piccolo evento di restituzione del progetto, presentando alla cittadinanza i bozzetti ricevuti durante il bando di concorso, estremamente creativi e di qualità.



GIOCHI NUOVI A CASA BONDI RAGAZZI

Dal 1° Marzo in Biblioteca Ragazzi sarà possibile prendere in prestito anche i giochi da tavolo!

Il prestito è gratuito e durerà 15 giorni (prorogabili per altri 15).

Per maggiori informazioni e per vedere tutti i giochi disponibili visitate le pagina Facebook e Instagram della biblioteca.



Bozzetto di una delle quattro pareti della cabina Enel

P

Un box da esterno per la restituzione h 24 dei materiali della biblioteca

Un servizio in più per i cittadini e uno strumento di visibilità per le biblioteche del Distretto Pianura Est



Forniti da una ditta torinese specializzata nel settore, la Promal, i box riconoscibili e uguali tra loro, grazie anche alla grafica coordinata con il nuovo logo BiBest, Biblioteche Pianura Est, sono il frutto del grande lavoro di rete che da anni anima l'attività delle biblioteche del Distretto: una politica bibliotecaria rinnovata, sempre più di rete, ad ampio raggio sul territorio.

Posizionato sotto il portico della biblioteca, da qualche giorno fa bella mostra di sé un ampio e pratico box per la restituzione di libri e dvd.

L'intento è quello di facilitare i cittadini offrendo un servizio in più: grazie al box sarà possibile restituire, anche nei giorni festivi e negli orari in cui la biblioteca è chiusa, libri, dvd e riviste, in modo agile, pratico e sicuro.

Il box è stato acquistato, insieme agli altri delle biblioteche del Distretto Pianura Est, grazie al coordinamento tecnico-politico del Comune di Castenaso.

Anche la disposizione dei simboli, che sono allo stesso tempo libri ed edifici e rimandando alla distribuzione delle biblioteche sul territorio, riflette il "gran bel lavoro di squadra con gli assessori alla Cultura e con gli uffici dei 15 Comuni del distretto: non è stato semplice ma insieme ce l'abbiamo fatta!" come afferma l'assessore Lauriana Sapienza.

Un lavoro di squadra, volto ad offrire a tutti i cittadini servizi sempre più qualificati, adeguati alle esigenze che cambiano e, soprattutto flessibili, capaci di tenere conto dei ritmi lavoro-tempo libero delle famiglie e dei singoli.



Sopra, il servizio box di Castenaso. In Basso, da sinistra, Castel Maggiore e Granarolo e Molinella.

BOOM! CRESCERE NEI LIBRI

Dal 18 marzo al 18 aprile torna **BOOM! Crescere nei libri**, il festival promosso da Comune di Bologna, BolognaFiere, Patto per la Lettura e curato da **Hamelin Associazione Culturale** e **Bologna Biblioteche**, che raccoglie gli eventi per bambine e bambini, ragazze e ragazzi in città intorno a Bologna Children's Book Fair, la più grande fiera mondiale del libro per l'infanzia. Questa edizione sarà finalmente di nuovo in presenza dal 21 al 24 marzo e avrà per focus tematici: il **libro-gioco**, il **fumetto** e la **poesia**, in collegamento con la categoria speciale del BolognaRagazzi Award 2022 e il progetto P.O.L.P.A.



Anche la biblioteca di Castenaso parteciperà al cartellone metropolitano con i seguenti appuntamenti gratuiti:

Giovedì 17, 24, 31 Marzo e 7, 14, 21 Aprile
dalle ore 17 alle 19

LABORATORIO DI FUMETTO

per ragazzi/e dai 10 anni

Posti limitati, prenotazione obbligatoria dal 7 Marzo al 051-6059288

Green pass obbligatorio dai 12 anni

Sabato 19 marzo

ore 10 e ore 11,30 (2 repliche)

FILAFIABE, FANTASTROCCHIE...

E MOLTO ALTRO!

per bambini/e da 4 a 9 anni

Narrazione animata con Teresa Fregola e Nicola Canale alla fisarmonica

Un mondo popolato di streghe, maghi, orchi, principi, principesse e creature fantastiche in una serie di fiabe della tradizione italiana e di racconti per l'infanzia, arricchiti dal suono, dal ritmo e dalla musicalità delle filastrocche e dei versi in rima.

Prenotazione obbligatoria da sabato 12 marzo al n. **051 788025**

Gli appuntamenti potranno subire variazioni, per rimanere informati consultate la pagina Instagram e Facebook della Biblioteca